Anno II. N. 185

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 **Lunedì 5 Agosto 1878** **Arretrato centesimi 10**

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 4 agosto.

La *Gazzetta di Vienna* annuncia il progredire degli Austriaci nella Bosnia e nella Erzegovina, senza che incontrino verun ostacolo sulla loro via, poichè i Turchi si ritirarono per ordine del Sultano, e ancora non apparvero gl'insorti che probabilmente non oserebbero attaccarli di fronte. Però ancora non è a credersi che la minaccia dell'insurrezione sia domata, poichè da altre fonti le notizie pervengono meno colorite di *ottimismo*.

Un telegramma odierno fà sapere come ormai il trattato di Berlino sia stato ratificato, e come il Sultano ne abbia riconosciuta la validità.

La notizia di un prossimo convegno dei tre Imperatori a Teplitz viene oggi messa in dubbio dal *Fremdenblatt*; quindi illazioni riguardo a torbidi sorgiunti, che renderebbero manco sicura quella specie di *santa alleanza*, di cui favoleggiano tanti Giornali, quasi l'Europa avesse a retrocedere sino alla politica del 1815.

Malgrado la ratifica del trattato di pace, la Russia e la Turchia continuano ad armare, ed i Russi specialmente con alacrità stanno fortificandosi innanzi a Costantinopoli, mentre l'ambasciatore Labanoff persiste a chiedere lo sgombro di Varna. E si armano Serbia e Montenegro, e persino l'Albania ha pronti cento mille uomini per difendere la propria causa. Dunque, tutto sommato, si viene sempre alla identica conclusione, che il trattato di pace non ha sciolto che per metà la questione d'Oriente.

Un nostro telegramma particolare ci fece conoscere sino da sabato l'esito della mozione Hartington alla Camera dei Comuni. Il Ministero ha vinto; tuttavia non senza motivo l'Opposizione ha voluto emettere una grave protesta. Difatti potrebbe accadere che prossimi eventi addimostrassero come la convenzione anglo-turca del 4 giugno sia davvero un onere per l'Inghilterra, e come il protettorato della Turchia fosse un pericolo.

Tra i telegrammi i Lettori troveranno gli ultimi risultati delle elezioni in Germania. Il Governo non ha troppo ad esserne contento, ed il principe di Bismark deve comprendere l'obbligo di conciliare la sua politica interna con questa solenne manifestazione della volontà nazionale.

IL LIBRO VERDE

Il Libro Verde comprende tre periodi: Il primo, dall'8 marzo 1877 fino al 25 aprile 1877, comincia al momento in cui le Potenze firmarono il protocollo di Londra, e finisce colla dichiarazione di guerra della Russia alla Turchia.

Dai documenti risulta che l'azione diplomatica del Governo italiano ebbe parte non seconda a quella delle altre Potenze; il disinteresse e l'imparzialità furono il carattere della sua azione conciliatrice.

Essa non andò però mai disgiunta dal rispetto a quei principii, in nome dei quali la voce d'Italia può e deve farsi sentire nelle grandi questioni europee.

Il secondo periodo, dal 25 aprile 1877 fino al 24 marzo 1878, abbraccia tutto il tempo della guerra, e termina colla comunicazione fatta al Governo italiano del trattato di Santo Stefano.

Dai documenti risulta che le relazioni fra Roma e Bucarest furono sempre assai cordiali.

Il Gabinetto italiano non cessò di dare consigli alla Serbia, non cessò pure di dare consigli di prudenza e di moderazionne alla Grecia, tenendo un linguaggio amichevole e leale.

La risoluzione della Grecia di far rientrare le sue truppe entro i confini del Regno, è dovuta alla iniziativa dei ministri d'Italia, Francia e Russia, dagli altri accettata.

I Governi diedero alla Grecia la certezza che gli interessi ellenici sarebbero oggetto delle deliberazioni del Congresso.

Il conte Maffei venne approvato dal Ministero per la parte avuta in tale episodio.

Dopo il trattato di Santo Stefano, Depretis interessavasi nuovamente agl' interessi ellenici; il Governo italiano occupossi pure caldamente dei diritti e dei doveri dei belligeranti e dei neutri.

La condotta del Governo italiano, che nel periodo anteriore alle ostilità era diretto ad impedire la guerra, si rivolse tutta poscia a preparare e ad affrettare la pace.

Il terzo periodo, dal 25 marzo fino al 3 giugno 1878, comprende le trattative che precedettero la riunione del Congresso di Berlino.

Dai documenti risulta il proposito del Governo di partecipare al Congresso senza alcun impegno; questo pensiero della piena libertà dell' Italia traspariscе in termini molto espliciti nei documenti con cui si chiude la raccolta.

PROCLAMAZIONE
DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI

Oggi l'onor. Deputazione provinciale proclamerà in seduta pubblica (secondo esige la Legge) undici nuovi Consiglieri della Provincia. Di questi, quattro soltanto furono le rielezioni, cioè dei signori Ciconi-Beltrame nob. cav. Giovanni, Zatti Domenico, Dorigo Isidoro e Celotti cav. dott. Antonio, potendosi il cav. Ottavio Facini (quantunque sia stato Consigliere altre volte) considerare come *nuovo*, perchè non sedeva negli ultimi anni in Consiglio, e perchè è *nuovo* qual rappresentante del distretto di Gemona.

I sette Consiglieri *nuovi* sono dunque i signori Chiaradia dott. Bortolo, Zujani Gerardo, Quaglia avv. Edoardo, Micoli-Toscano Luigi, dott. Arturo Zille, ing. Giuseppe Salice e Facini cav. Ottavio. Ma anche il dott. Chiaradia (se ben rammentiamo) oltre il Facini, appartenne, anni addietro, per poco tempo alla Rappresentanza della Provincia. Ad ogni modo, tanto lui che il Facini considereremo come Consiglieri *nuovi*, perchè vanno ad occupare il seggio di altri, abbandonati dagli Elettori.

Dunque nelle elezioni di quest'anno prevalse il principio di *mutare* e di scegliere *uomini nuovi*; mentre nelle passate elezioni verificavasi il principio opposto. Ma noi abbiamo già fatto osservare, come con la esclusione di taluni Consiglieri cessanti, non si ebbero di mira scopi amministrativi, bensi unicamente lo scopo di una dimostrazione politica, ovvero quello (ancora manco scusabile) di dare sfogo a personali rancori.

Se gli Elettori, o, meglio, i *grandi Elettori*, cioè quelli che sono avvezzi a fare accettare la propria scheda dagli altri, avessero promulgato il principio di volere finalmente che gli uffici pubblici sieno divisi e non infeudati sempre alle stesse persone, nulla avremmo noi a dire in contrario, qualora non si fosse trattato di cittadini distinti per ispeciali benemerenze nella vita pubblica. Ma coloro che contrastarono la rielezione dell'onor. Orsetti e dei signori Polcenigo e Galvani, nemmanco si curarono di celare la causa da cui erano mossi a combattere!

La lotta che si combattè sul campo politico nel Distretto di Tolmezzo, diede un risultato favorevole nel senso del concorso degli Elettori alle urne; cioè di 3664 Elettori inscritti, votarono 2327. Nel Distretto di Pordenone gli Elettori inscritti erano 3462, e votarono 1835. Nel Distretto di Sacile inscritti 1164, votanti 554. Nel Distretto di S. Daniele inscritti 2476, votanti 642. Nel Distretto di Spilimbergo inscritti 3309, votanti 537. Nel Distretto di S. Pietro al Natisone inscritti 660, votanti 361. Nel Distretto di Ampezzo inscritti 1328, votanti 453. Nel Distretto di Gemona inscritti 1632 e 771 votanti.

Riguardo ai Consiglieri eletti, se li consideriamo secondo il Partito politico di chi si affaccendò per eleggerli, il solo cav. Facini si può dire richiamato al Consiglio della Provincia dal voto dei progressisti, poichè la elezione dei signori Ciconi-Beltrame e Dorigo, incontrastate, e quella del signor Zujani, non vennero demarcate per palesi intendimenti partigiani di confronto a competitori di opposte partito. Bensì le elezioni dei signori Zille e Salice a Pordenone, e dei signori Quaglia e Micoli-Toscano furono *speciale straordinaria fatica della Costituzionale Friulana*; quindi gli eletti si potrebbero supporre docili strumenti del Partito che li considera sue creature. Se non chè, siccome l'essenziale era l'esclusione dell'on. Orsetti e del Galvani, i Signori della *Costituzionale* non si cureranno più che tanto di sapere se nelle sedute della Rappresentanza provinciale questi nuovi Consiglieri piegheranno verso Destra, o verso Sinistra. Anzi forse avverrà che questi signori sino dalle prime votazioni faranno conoscere come sia loro proposito di non mescolare la politica con l'amministrazione, e voteranno secondo scienza e coscienza. E così dicasi del Chiaradia, il quale venne sostituito al Polcenigo per l'alleanza d'occasione di qualche *progressista* e di qualche *moderato*, senza che il Consigliere cessante fosse inviso ai Moderati ed ai Progressisti.

Sarebbe ora da risolvere il quesito, se con le elezioni di quest'anno la Rappresentanza provinciale abbia guadagnato o perduto per *forza intellettuale* e per *attitudini amministrative*; ma, siccome cinque de' nuovi Consiglieri ci sono del tutto ignoti, prima di rispondere a questi quesiti aspettiamo di vederli, di udirli, e di sapere la qualità de' loro voti nelle deliberazioni di maggiore importanza per l'amministrazione della Provincia.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 2 agosto contiene: Legge che autorizza una spesa per l' Università di Palermo — Concosti.

— La stessa *Gazzetta* del 3 agosto contiene: La legge che aggrega i Comuni di Manziana e Canale al circondario di Roma e mandamento di Bracciano. La legge che approva la Convenzione stipalata col Governo ed i fratelli Mangilli pel servizio di navigazione sul lago Maggiore. Testo della Convenzione medesima. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dell' interno. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della guerra. Avviso per gli esami d' ammissione al volontariato nell' amministrazione delle carceri.

— Il prefetto Mazzoleni è atteso a Roma per oggi. Condurrà con sè il consigliere delegato Fiorentini.

— La ragioneria del ministero d' Agricoltura e Commercio passa oggi all' antica sua residenza, lasciando il palazzo delle finanze.

— Al presente sono a Roma più di 90 vescovi che sono volta a volta ricevuti dal papa. Si danno a loro anche istruzioni politiche segretissime.

— L' on. Doda ha ultimati gli studi sul progetto per l' abolizione della tassa sulla fabbricazione

dell' alcool e per l' istituzione invece di una tassa sul consumo delle bevende spiritose.

— Il Prefetto di *Propaganda-Fide* ha deciso la costituzione di un Vicariato apostolico nell' Africa centrale e precisamente a Shoa. Questo Vicariato estenderà la giurisdiziono fino in Abissinia.

— L' on. Zanardelli sta terminando la revisione e rifusione del progetto informemente abbozzato dall' on. Nicotera sulle Opere Pie, modificandolo nel senso di renderlo proficuo all' incremento dell'insegnamento e dell' educazione popolare.

— Al Vaticano per la fondazione delle nuove diocesi in Bosnia, s' era chiamato lo Strossmayer, vescovo di Diacova in Croazia, per incaricarnelo I cardinali del partito estremo si opposero, sapendo lo Strossmayer antifabilista, e pregarono la S. Sede a contromandargli gli ordini dati, il che fu fatto.

— Il *Bollettino ufficiale dell' esercito* reca numerose promozioni in ogni arma. Sei colonnelli sono collocati in riposo, fra cui due medici e due tenenti colonnelli. Alcuni sono inscritti nella riserva col grado di generale; altri conservano semplicemente il grado che avevano nell' esercito attivo.

— Il solito corrispondente della *Lombardia* le scrive dalla Maddalena in data 1 agosto: Il generale Garibaldi continua a star bene, e tutti i giorni si fa condurre in carrozzino fino a Fontanaccio o alla Darsena, costruita molti anni or sono da lui e dai suoi figli Menotti e Riciotti. Egli è quasi sempre di buon umore. Parla di rado di cose politiche; ma quando accenna alle nostre condizioni interne, non tralascia di esortare gli amici a sostenere con ogni loro possa il ministero Cairoli-Zanardelli. Il giorno 29 dello scorso luglio, fu a visitarlo il comandante dei carabinieri di Tempio, un valoroso soldato, sardo se non erro. Fu accolto con speciali dimostrazioni di simpatia, e s' intrattenne col generale per più di tre ore.

— Il Ministero della pubblica istruzione, volendo rimediare ad un' inconveniente che spesso accadeva per una ingiusta interpretazione della legge che regola gli esami di licenza liceale, ha mandato una circolare della quale vogliamo riferire un breve sunto: « È occorso il dubbio, se la ripetizione parziale dell' esame, di cui è cenno nel n. 2 dell' articolo 1° del R. Decreto 6 giugno u. s., possa farsi nella sessione di luglio soltanto od anche in quella dell' ottobre dello stesso anno. Poichè la sessione di ottobre non altro è se non completamento di quella di luglio, i giovani ammessi all' esame per la disposizione ora citata potranno, non altrimenti che gli altri candidati, ripetere in ottobre gli esperimenti per quelle materie in cui fossero caduti in luglio. Di questa dichiarazione i Presidi daranno notizia a cui importi di conoscerla. »

Notizie estere

Lo sciopero dei minatori d' Anzin in Francia è finito. Circa dodici scioperanti furono condannati alla prigione per attentato alla libertà del lavoro. Gli scioperanti nastrai di Comines ascendono ad un migliaio. Furono eseguiti parecchi arresti. Si ritiene prossimo un componimento.

— Viene notificato da Rustscink che il malcontento delle popolazioni per l' amministrazione russa cresce di giorno in giorno. Il decreto che nella milizia si debbano prendere soltanto ufficiali russi ha amareggiato vivamente i Bulgari.

— Ai redattori dei giornali di Agram venne dalle autorità severamente proibito di parlare dei movimenti e del numero dell' armata austriaca di occupazione.

— Leggesi nell' *Osservatore Triestino*: Stando ad un telegramma da Sira, il conte di Beaconsfield riserverebbe qualche altra sorpresa politica all'Europa. Sarebbero cioè in corso trattative tra Londra e Costantinopoli per modificare, o piuttosto sviluppare gli effetti della convenzione del 4 giugno. Tratterebbesi di estendere sino sulla Mosopotamia il protettorato dell' Inghilterra ed il diritto di controllo che la convenzione citata le accorda sull' amministrazione della Turchia asiatica. Il Governo inglese reclamerebbe questa estensione di poteri in ragione dei numerosi interessi inglesi che si troveranno impegnati in tutta la valle dell'Eufrate in seguito alla costruzione della ferrovia che deve congiungere il Mediterraneo, dal golfo di Alessandretta, col golfo Persico. Al pari di altri giornali, diamo anche noi questa notizia sotto tutte le riserve.

— Scrivono da Parigi, 2 agosto: I giardini che si stendono nei parchi del Campo di Marte e del Trocadero sono stati trasformati completamente. Centinaia di giardinieri hanno cambiati tutti i fiori e nel tempo stesso la loro disposizione.

Nel mese di luglio le entrate all' Esposizione sono state 2,349,241.

Il ministro Teisserenc ha aperto il Congresso di Igiene. Presiedeva il prof. Gulber. Il prof Pacchiotti nel suo discorso parlò con nobili parole dell' amicizia fra la Francia e l'Italia. Il ministro Teisserenc si alzò per stringere la mano al professore italiano. A quelle testimonianze d' affetto scoppiarono vivi applausi.

Il Congresso del Genio civile si aprirà il 14 corrente: quello del Commercio il 16.

Il giornale *Marseillaise* aperse una sottoscrizione pel Congresso operaio da tenersi il 2 settembre.

DALLA PROVINCIA

Nelle elezioni del Distretto di Gemona riuscirono eletti Consiglieri provinciali il cav. dottor Antonio Celotti con voti 615 ed il cav. Ottavio Facini con voti 411.

Ecco quali reggimenti di cavalleria e quali batterie prenderanno parte alla manovra nel campo di Pordenone: Cavalleria. Il 3° cavalleria (Savoia) di accantonamento a Cordenons; il 6° cavalleria (Aosta); il 18° detto (Piacenza), i quali saranno di accantonamento ad Aviano, Castel d'Aviano e Malnisio; il 13° cavalleria (Monferrato), di accantonamento a Pordenone e Rorai.

Artiglieria, 2 batterie: una del 5° ed una del 6° reggimento, di accantonamento a Torre di Pordenone. Queste due batterie sono dello Stato maggiore di artiglieria e destinate alla istruzione.

Le sussistenze ed il commissariato d'alloggio a Roveredo. Il Comando del campo avrà sede ad Aviano. Il generale di divisione sarà il conte Ladislao Poninski, col seguente Stato maggiore: Girola Arnoldo, capitano di Stato maggiore; Pallavicini marchese Carlo, ufficiale d'ordinanza.

I generali di brigata saranno: Rizzardi, maggior generale, e Azinari di S. Marzano maggiore generale. L'accantonamento avrà luogo infallibilmente il 6 agosto.

Tarcento, 4 agosto.

L' abate D. G. accetta la scommessa che il Segretario Armellini propone: **Una inchiesta sull' argomento della nostra polemica, a spese di chi fra noi due ha il torto; cento lire da elargirsi ai poveri del Comune di Tarcento, quale multa al menzognero.**

Abate **D. C.**

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura N. 65 in data 3 agosto contiene: Avviso d'asta, 26 agosto, di immobili in Ipplis, Premariacco e Gagliano — Avviso dell' Intendenza di finanza per asta di beni demaniali in Carlino, 17 settembre — Estratto di bando del Tribunale di Tolmezzo per asta di beni immobili in Villa Santina, 26 settembre — Avviso del Municipio di Remanzacco per asta lavori di sistemazione di parte della strada nazionale del Pulfero, 12 agosto — Estrattto di bando del Tribunale di Pordenone per asta immobili in Corva, 27 agosto — Accettazione dell'eredità Bevilacqua presso la Pretura di S. Daniele — Avviso del Municipio di Chions per concorso ai posti di maestro e maestra sino al 25 agosto — Avviso dell' Intendenza di finanza per secondo incanto rivendita generi di privativa in Spilimbergo, 20 agosto — Bando del Tribunale di Udine per asta immobili in Povoletto, 8 ottobre — Avviso della R. Prefettura per concessione d' un filo d'acqua della Roggia Cividina alla Ditta Lorenzo Muccioli per gli usi di un opificio per la fabbricazione delle polveri piriche da attivarsi in Povoletto — Avviso della Prefattura riguardo il progetto di rettifica di un tratto del fiume Reghena, esposto sino al 18 agosto — Altri annunzi di seconda pubblicazione.

Il cav. Sarti, Consigliere delegato presso la nostra Prefettura, verrà verso la fine della prima quindicina di agosto ed assumerà il suo ufficio. Il ritardo è causato da malattia, per la quale dovette fermarsi a Piacenza.

La Deputazione provinciale del Friuli sarà rappresentata a Venezia, nell'occasione dell' arrivo del Re e della Regina, dal suo Presidente, il Prefetto co. Carletti, e dai Deputati co. cav. Giovanni Gropplero e co. Giuseppe Rota.

L' onor. Giunta municipale venne invitata dal Sindaco di Venezia co. Giustinian a recarsi in quella città per l' arrivo del Re e della Regina. Or sappiamo che il Municipio sarà rappresentato dagli Assessori ing. Tonutti f. f. di Sindaco, avv. Paolo Billia e cav. De Girolami.

Beneficenza. La nobil famiglia dei Co. di Brazzà, impedita per grave lutto domestico di frequentare il Teatro nella prossima stagione dell' Opera, ha creduto il suo palco N. 14, 1° ordine, per l'intera stagione a beneficio di questa Congregazione di carità e dell' Istituto Tomadini in parti eguali.

La Congregazione, interprete anche dei sentimenti della Prepositura dell' Istituto Tomadini, porge alla nob. famiglia di Brazzà i più vivi ringraziamenti per tale elargizione.

Udine, 4 agosto 1878.

Scuola magistrale femminile, Ieri dalle ore 10 alle 12 avvenne la distribuzione degli attestati finali alle allieve-maestre. Il prof. Bonini lesse un forbito ed elegante Discorso sulla *educazione della donna perchè diventi una buona moglie ed una buona madre.* La cerimonia fu chiusa con acconce parole del cav. Fiaschi f.f. di Provveditore. Negli intermezzi furono cantati dei cori con accompagnamento del pianoforte, ed eseguiti esercizj ginnastici. Molte signore e le Autorità cittadine onorarono la solennità con la loro presenza.

Corte d' Assise. Li 30 p. p. luglio aprivasi la I sessione del III Trim. di queste Assise. La presidenza era tenuta dal Cav. G. Billi Cons. di Appello, il P. M. era rappresentato dal sig. D. Braida sostituto-Procuratore del Re; la difesa era sostenuta dal sig. G. Batta Avv. Della Rovere.

L' accusato era certo Faleschini Luigi di Moggio, tratto all' udienza per 3 furti, uno qualificato pel mezzo, il secondo pel tempo e pel mezzo, il terzo pel valore, pel tempo e pel mezzo.

Il P. M. sostenne l'accusa, la difesa sostenne che il terzo furto non può ritenersi qualificato.

I Giurati dichiararono colpevole il Faleschini dei 3 furti, il terzo però qualificato pel tempo soltanto, ed in base a tale verdetto fu condannato a 7 anni di reclusione, diminuiti di 6 mesi in forza al R. Dec. di amnistia 19 gennaio p. p., e 4 anni di sorveglianza della P. S. e negli accessori.

Banca di Udine

Situazione al 31 *luglio* 1878.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	523,500.—
Saldo Azioni L.	523,500.—

Attivo

Azionisti per saldo Azioni	L. 523,500.—
Cassa esistente	61,084.80
Portafoglio	1,981,059.36
Antecipazioni contro deposito di valori e merci	168,986.85
Effetti all' incasso	8,585.09
Effetti in sofferenza	———
Valori pubblici	36,838.46
Esercizio Cambio valute	60,000.—
Conti correnti fruttiferi	280,353.30
» detti garantiti da deposito	516,008.81
Deposito a cauzione de' funzionari	67,500.—
» detti a cauzione antecipazioni	621,366.—
» detti liberi	390,180.—
Mobili e spese di primo impianto	11,693.86
Spese d' ordinaria Amministrazione	13,734.59
	L. 4,740,891.12

Passivo

Capitale	L. 1,047,000.—
Depositi in Conto corrente	2,320,599.17
» detti a risparmio	117,219.93
Creditori diversi	71,341.93
Depositanti a cauzione	688,866.—
» detti liberi	390,180.—
Azion. per inter. a tutt'oggi e residui	6,297.92
Fondo riserva	28,887.75
Utile lordo del corrente esercizio	61,498.42
	L. 4,740,891.12

Udine, 31 luglio 1878.

Il Presidente
C. KECHLER

Il Direttore
A. PETRACCHI.

Banca popolare Friulana di Udine
Situazione al 31 luglio 1878.

ATTIVO

Azionisti saldo azioni	L.	3,350.—
Numerario in cassa	»	86,749.32
Valori pubbl. di prop. della Banca	»	180.—
Effetti scontati	»	893,361.30
id. in sofferenza al protesto .	»	2,017.10

Antecipazioni contro deposito . . »		46,233.31
Debitori in C. C. garantito . . »		12,172.62
id. diversi senza spec. class. . »		36,319.21
Ditte e Banche corrispondenti . »		111,691.23
Agenzie Conto corrente . . . »		43,651.20
Dep. a cauzione di Carica e di C. C. »		128,142.47
idem antecipazioni . . »		80,652.22
Valore del mobilio . . . . . »		2,601.23
Spese di primo impianto . . . »		4,320.60
Totale delle attività L.		1,451,441.81
Spese d'ordinaria amm. L.	10,325.72	
Tasse governative »	3,618.53	
	———	13,944.25
		L. 1,465,386.06

PASSIVO

Capitale sociale diviso in N. 4000 az. da L. 50 L.	200,000.—	
Fondo di riserva . »	34,010.75	
	———»	234,010.75
Dep. a risparmio . »	43,398.48	
id. in Conti correnti »	888,102.05	
Ditte e Banche corr. »	33,462.77	
Credit. diversi senza speciale classific. »	9,803.08	
Azionisti Conto div. »	2,103.99	
Assegni a pagare . »	3,985,75	
	———»	980.856.12
Depositanti diversi per dep. a cauz. »		208.794.69
Totale delle passività L.		1,423,661.56
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi L.	32,339.50	
Risconto eserciz. prec. »	9,385.—	
	———»	41,724.50
		L. 1,465,386.06

Il Vice-Presidente
TONUTTI

I Censori
P. Linussa

Il Direttore
C. Salimbeni.

Contravvenzioni accertate dai Vigili urbani nella decorsa settimana: Polizia stradale e sicurezza pubblica n. 14, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali n. 3, asciugamento di biancherie su finestre prospicienti la pubblica via n. 4, corsa veloce dei ruotabili da carico n. 7, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 2, presa d'acqua alle fontane con carriuoloni fuori dell'orario prescritto n. 4, lavatura di ruotabili sulla pubblica via n. 1, trasporto di concime fuori dell'orario prescritto n. 1, transito di ruotabile lungo i marciapiedi n. 1. Totale 37.

Venne effettuato l'arresto di tre questuanti, e furono sequestrati kil. 200 di frutta immature o guaste.

Guidatore inesperto. Certo P. D. da Pasian Schiavonesco mal dirigendo il cavallo investiva col proprio veicolo uno dei parracarri del viale di passeggio di Pascolle, e ciò con tale impeto da spezzare la pietra nel bel mezzo. Il P. D. potè cavarsela con qualche contusione alla testa. Dovette poi dichiararsi pronto a rifondere i danni per tal motivo causati.

Deliquio. B. L. da Udine veniva jeri colto da deliquio sulla pubblica via e più precisamente sul piazzale di S. Giacomo. A cura dei Vigili Urbani venne tosto trasportato al civico Ospedale.

Ferimento. Nel giorno del 31 luglio in Torreano nacque un diverbio fra certi B. G. e P. G., e dalle parole passati ai fatti il primo vibrava vari colpi di coltello all'altro cagionandogli quattro ferite alla schiena guaribili in 20 giorni.

Furto. Ignoti ladri, nella notte tra il 28 ed il 29 luglio, penetrarono mediante rottura di una finestra nella bottega ad uso tessitore di certo C. P. da Coderno, e vi derubarono 63 chili di filo canape, e 35 braccia di tela per un complessivo valore di L. 243.

Incendio. Nel giorno 1 agosto poco dopo il mezzodì si sviluppò un' incendio in un fabbricato ad uso fenile e stalla posto nel territorio di Varmo. Il danno cagionato dal fuoco ascende in complesso a circa L. 8500. Sembra che la causa sia stata accidentale. Il fabbricato era assicurato.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settim. dal 28 luglio al 3 agosto.

Nascite

Nati vivi maschi	10	femmine	6
id. morti id.	—	id.	—
Esposti id.	1	id.	3

Totale N. 20

Morti a domicilio

Ermenegilda Bastianutti di Giuseppe di giorni 10 — Faancesco Mattiussi fu Pietro d'anni 67 agricoltore — Maria Del Giudice di Antonio d'anni 8 — Italia Palmano di Amadio d'anni 1 — Giacomo Mattioni di Francesco di mesi 1 — Luigia Rudino di Antonio d'anni 7 — Rosano Di Giusto di Giuseppe d'anni 1 — Anna Michelutti di Francesco di mesi 8 — Marco Antonio nob. Antonelli fu Marco d'anni 68 sacerdote — Francesco Beltrame d'anni 65 facchino — Enrico Romano di Cirillo d'anni 1.

Morti nell'Ospitale civile

Luigi Chiarot di Antonio d'anni 39 agricoltore — Enrica Panciera fu Giuseppe d'anni 44 contadina — Pietro Filippin fu Ermacora d'anni 31 rivendugliolo — Paolo Adamo fu Giovanni d'anni 50 agricoltore — Rosa Tosolini-Giorgiutti fu Giov. Batt. d'anni 30 contadina — Maria Formieri di anni 47 industriante — Agostino Blasoni fu Antonio d'anni 16 agricoltore — Pietro Ferigo fu Francesco d'anni 52 agricoltore.

Totale N. 19

(*dei quali 6 non appartenenti al comune di Udine*)

Matrimoni.

Agostino Feruglio stalliere con Ellena Del Torre att. alle occ. di casa — Antonio Degano facchino con Maria Dell' Essa serva.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Angelo Stangaferro fuochista con Anna Del Zotto att. alle occ. di casa.

Ultimo corriere

L'*Avvenire* dichiara premature le notizie riguardo la riduzione nel numero delle Intendenze di Finanze.

— Lo stesso giornale dice che l' on Cairoli, cui i medici consigliano alcuni giorni di riposo, non tornerà così presto a Roma.

— Un telegramma giunto a Pietroburgo da Wanesch annunzia che colà è scoppiato il coléra asiatico. Sessanta persone sono state attaccate dalla malattia, e nella popolazione regna un grandissimo timore. Negli ultimi anni sono comparsi in Russia il tifo ed altre febbri, ma il coléra l' aveva risparmiata da molto tempo. Le autorità hanno prese le misure necessarie per impedire la propagazione del male.

TELEGRAMMI

Londra, 2. (*Camera dei Comuni*). Northcote dice ignorare, se potrà presentare nella sessione attuale l' accomodamento colla Turchia riguardo alle riforme in Asia.

Bourke dichiara che il Governo non anticiperà la decisione della Commissione internazionale riguardo alle finanze turche.

Londra, 3. — (*Camera dei Comuni.*) — Northcote, difendendo la politica del Governo, ripete che non esiste altro impegno oltre la Convenzione del 4 giugno; soggiunge che esistono fra le Potenze accomodamenti confidenziali circa le questioni importanti; quelli cui l' Inghilterra partecipò sono conosciuti.

Il *Times* è soddisfacentissimo del risultato della discussione del voto che permetterà al Governo di assicurare la giusta influenza dell' Inghilterra.

Roma, 3 Seismit Doda parte stasera per Milano per accompagnare le LL. MM. a Venezia.

Milano, 3. È giunto Nigra e fu ricevuto subito dal Re. Al pranzo di Corte assistettero i Sovrani, il Principe Amedeo, i ministri ed altri personaggi. Il tempo piovoso impedisce il corso di gala e l' illuminazione.

Berlino, 3. Le ratifiche del trattato furono scambiate oggi fra i rappresentanti delle Potenze. L' ambasciatore turco dichiarò nel protocollo che il Sultano ha ratificato il Trattato riconoscendone la validità, incominciando da oggi. Fu quindi riservata la ratifica dei documenti turchi che non sono giunti a tempo.

Roma, 3. Assicurasi che il Cardinale De Luca sia nominato segretario di Stato.

Vienna, 3. La *Gazzetta di Vienna* dice che le colonne dell' esercito d' occupazione continuarono ieri ad avanzarsi. La XIII divisione occupò ieri Liubaschi sulla strada di Mostar senza resistenza. Deputazioni di maomettani e cattolici vennero ad esprimere la loro sottomissione all' Imperatore.

L' Arciduca Alberto visitò l' Imperatrice Eugenia.

Vienna, 3. L' Imperatrice Eugenia ricevette oggi una lunga visita dell' ambasciatore di Germania e del principe di Reuss.

Londra, 3. Al banchetto del *lord mayor*, Beaconsfield pronunziò un discorso: Egli disse *credere* nella durata della pace, perchè le Potenze sono soddisfatte: la Francia e l' Italia vedono assicurato l' equilibrio del Mediterraneo. Le relazioni colle Potenze sono amichevoli, specialmente tra la (*colla?*) Francia e la Russia.

Costantinopoli, 3. In seguito alle insistenti domande dei Russi, la Porta dichiarasi pronta a sgombrare Varna la settimana prossima, purchè i Russi abbandonino le vicinanze di Costantinopoli, otto giorni dopo.

Il delegato della Russia nella Commissione di pacificazione dell' insurrezione di Rodope ritirossi per dissensi.

Costantinopoli, 3 Server pascià fu nominato ministro della giustizia. Il Sultano ratificò giovedì il trattato di Berlino. Le truppe di Sciomla sono qui giunte.

Vienna, 4. A Berlino si ritiene che l' Austria nella conclusione del prossimo trattato commerciale colla Germania, sia disposta a fare rilevanti modificazioni nella tariffa autonoma.

Zara, 4. Sgombrando Grhovo (Bosnia) i turchi incendiarono la caserma, demolirono i fortini e presero ai cattolici bestiami e viveri, marciando poi verso Livno.

Presso Grahovo si concentrano bande d' insorti.

Zara, 4. Alcuni notabili erzegovesi, costituitisi in comitato, pubblicarono un proclama, nel quale é detto che sono pronti ad assoggettarsi all' occupaziona austriaca.

Berlino, 4. Ecco il risultato definitivo delle elezioni: nazionali-liberali 145 — conservatori e frazioni affini 115 — clericali 100 — socialisti 5. Al gruppo principale, ed è quello dei nazionali-liberali, mancano dunque 52 voti per essere in maggioranza.

ULTIMI.

Berlino, 4. È conosciuto l' esito di 368 elezioni. Furono eletti 51 conservatori, 37 liberi conservatori, 89 clericali, 78 nazionali liberali, 14 progressisti, 14 polacchi, 6 particolaristi, 2 socialisti, 3 dell' Opposizione alsaziana, 3 autonomisti della Alsazia e 12 senza partito definito. Vi sono 59 ballottaggi. Ignorasi ancora l' esito di 29 elezioni.

Milano, 4. Il ministro delle finanze è arrivato. Oggi i Sovrani invitarono a pranzo 40 dame. La partenza dei Sovrani è fissata per mercoledì alle ore 11. 24 ant.

Berlino, 4. Si conosce il risultato di 396 elezioni, fra cui 66 ballottaggi. I giornali, calcolando i risultati probabili dei ballottaggi, credono che vi saranno 113 conservatori, 153 liberali e 100 ultramontani.

Telegrammi particolari

Milano, 5. Ieri al Corso grandi applausi ai Sovrani. Al ritorno, acclamati, si presentarono al balcone del palazzo. A sera illuminazione della piazza e della galleria.

Costantinopoli, 5. A Mostar è scoppiata una insurrezione, e un ulema fu acclamato governatore. Parte delle truppe turche fraternizzarono con gli insorti. Il caimacan ed il muftì furono uccisi; le truppe turche dichiaratesi contro l'insurrezione, vanno a raggiungere gli Austriaci.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 3 *Agosto* 1878.

Venezia	57	58	47	75	49
Bari	78	60	86	71	9
Firenze	72	37	38	45	44
Milano	74	49	58	33	84
Napoli	78	10	17	2	76
Palermo	54	22	85	15	48
Roma	15	81	16	30	71
Torino	17	34	80	75	21

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 2 agosto

Rend. italiana	81.42.1/2	Az. Naz. Banca	2005.—
Nap. d'oro (con.)	21.70.—	Fer. M. (con.)	311.—
Londra 3 mesi	27.07.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.55 —	Banca To. (n.°)	670.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	666.50
Az. Tab. (num.)	855.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 3 agosto

Inglese	95.1/16	Spagnuolo	13.7/8
Italiano	74.5/8	Turco	15.1/16

VIENNA 2 agosto

Mobigliare	264 30	Argento	—.—
Lombarde	77.50	C. su Parigi	45.66
Banca Anglo aust.	267.25	» Londra	114.45
Austriache	826.—	Ren. aust.	65.80
Banca nazionale	—.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.22.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 2 agosto

3 0/0 Francese	76 80	Obblig. Lomb.	270.—
5 0/0 Francese	112.10	» Romane	—.—
Rend. ital.	74.25	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	171.-	C. Lon. a vista	25.14.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	7.7/8
Fer. V. E. (1863)	243.—	Cons. Ingl.	94.15/16
» Romane	75.—		

BERLINO 2 agosto

Austriache	472.50	Mobiliare	465.—
Lombarde	136 50	Rend. ital.	75.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 2 agosto (uff.) chiusura

Londra 114.85 Argento 100.40 Nap. 9.20.—

BORSA DI MILANO 2 agosto

Rendita italiana 80.80 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.68 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 2 agosto

Rendita pronta 81.30 per fine corr. 81.40
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250 250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.07 Francese a vista 108.40

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.68	a 21.70
Bancanote austriache	» 236.50	» 237.—

Per un fiorino d'argento da 2.37 a 2.38.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

4 agosto	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	746.7	747 8	748.5
Umidità relativa	46	50	61
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	S	N E
Vento (vel. c.	1	0	1
Termometro cent.°	20.9	22.8	19.4

Temperatura (massima 24.8 (minima 16.9
Temperatura minima all'aperto 15.3

Orario della strada ferrata.

Arrivi da Trieste	da Venezia	*Partenze* p. Venezia	per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.